

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GRUPPO AZIONE LOCALE VALLO DI DIANO LA
CITTA DEL IV PAESAGGI

Sede: VIALE CERTOSA PADULA SA

Capitale sociale: 154.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: SA

Partita IVA: 04843790652

Codice fiscale: 04843790652

Numero REA:

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 949990

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.190	3.148
II - Immobilizzazioni materiali	1.642	2.114
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.832	5.262
C) Attivo circolante		
II - Crediti	542.393	577.827

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	112.314	309.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.996	268.747
Imposte anticipate	83	-
IV - Disponibilita' liquide	263.959	366.223
Totale attivo circolante (C)	806.352	944.050
Totale attivo	810.184	949.312
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.000	154.000
IV - Riserva legale	177	75
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(47.753)	(49.690)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148	2.039
Totale patrimonio netto	106.573	106.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.648	6.337
D) Debiti	23.477	17.804
esigibili entro l'esercizio successivo	23.477	17.804
E) Ratei e risconti	668.486	818.746
Totale passivo	810.184	949.312

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	150.260	131.034
altri	288	3.256
Totale altri ricavi e proventi	150.548	134.290
Totale valore della produzione	150.548	134.290
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	498	214
7) per servizi	33.342	14.866

	31/12/2019	31/12/2018
8) per godimento di beni di terzi	1.813	1.734
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	83.886	85.583
b) oneri sociali	22.712	21.002
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.722	5.777
c) trattamento di fine rapporto	5.722	5.777
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>112.320</i>	<i>112.362</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.431	1.512
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	958	1.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	473	256
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.431</i>	<i>1.512</i>
14) oneri diversi di gestione	854	870
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>150.258</i>	<i>131.558</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	290	2.732
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	56
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>56</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>56</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4)</i>	<i>56</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	286	2.788
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	204	749
imposte relative a esercizi precedenti	17	-
imposte differite e anticipate	(83)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>138</i>	<i>749</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148	2.039

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 148.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha derogato al limite dei 120 gg adottabile nella normalità dei casi, per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Ciò in applicazione delle disposizioni di cui all'art.106 del D.L. 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n.27, che prevedono la possibilità, in via del tutto eccezionale, di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,

Le ragioni dell'eccezionalità sono da ricondursi allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, dichiarata emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020.

Con riferimento all'impatto del COVID-19 sul bilancio 2019 della società, si evidenzia che i saldi contabili al 31/12/2019 non sono stati oggetto di rettifica, trattandosi di un evento intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio. Si da atto, pertanto, che il bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e che gli amministratori, pur in una situazione di incertezza ed imprevedibilità degli esiti del fenomeno COVID19, che rende, allo stato attuale, non quantificabile la stima degli impatti sugli esercizi successivi, hanno aggiornato e confermato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono espone secondo l'ordine in cui le relative voci sono riportate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2018 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5ANNI
Costi di sviluppo	5ANNI
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5ANNI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5ANNI
Avviamento	5ANNI
Altre immobilizzazioni immateriali	5ANNI

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi iscritti in bilancio derivano dal **Contributo PSR 2014/2020 del progetto LEADER**. Tale contributo è stato considerato come contributo in conto esercizio, ed iscritto in bilancio come previsto dall'OIC 12 per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione. Il metodo di imputazione del contributo, come previsto dall'OIC 16, è quello indiretto in base al quale il contributo è imputato alla voce A.5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi" ed è rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione dei risconti passivi

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nelle seguenti tabelle.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	2.046	-	2.046	-	590	-	1.456
	Altri beni immateriali	1.470	-	1.470	-	-	-	1.470
	F.do amm. altri beni immateriali	-	-	367-	-	-	367	734-
	Arrotondamento							2-
Totale		3.516	-	3.148	-	590	367	2.190

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Attrezzatura varia e minuta	145	-	145	-	-	-	145
	Macchine d'ufficio elettroniche	2.975	-	2.975	-	-	-	2.975
	Beni unitari inf. a L. 1 milione	692	-	692	-	-	-	692
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	-	142-	-	-	4	146-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	-	864-	-	-	469	1.333-
	Fondo ammortamento beni unit.inf.1 millo	-	-	692-	-	-	-	692-
	Arrotondamento							1
Totale		3.812	-	2.114	-	-	473	1.642

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.404	3.812	8.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.256	1.698	2.954
Valore di bilancio	3.148	2.114	5.262
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	590	-	590
Ammortamento dell'esercizio	367	473	840
Totale variazioni	(957)	(473)	(1.430)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.814	3.812	7.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.624	2.170	3.794
Valore di bilancio	2.190	1.642	3.832

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica e per durata residua dei crediti iscritti nell'attivo Circolante

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	542.310	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	112.314	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	429.996	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Commento

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rappresentati dal Credito per Contributi PSR Mis.19.4.1

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Variazione delle voci per Patrimonio Netto.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	154.000	-	-	-	-	154.000	-	-
Riserva legale	75	102	-	-	-	177	102	136
Altre riserve	1	-	-	-	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	49.690-	-	-	-	1.937-	47.753-	1.937	4-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.039	148	-	-	2.039	148	1.891-	93-
Totale	106.425	250	-	-	102	106.573	148	-

Commento

Il capitale sociale è pari a € 154.000 ed è suddiviso in quote interamente sottoscritte e versate dai soci.

Il capitale è suddiviso tra 41 soci, pubblici e privati. La quota di capitale detenuta dalla parte pubblica è pari al 49% mentre la quota detenuta dai soci privati è pari al 51%, come previsto dalle norme attuative del progetto LEADER

Trattamento di fine rapporto

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.337	5.310	-	1	11.648
Totale	6.337	5.310	-	1	11.648

Debiti**Introduzione**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica e per durata residua dei debiti in oggetto

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	23.477	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.477	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.562	2.120	-	-	2.562	2.120	442-	17-
	Fornitori terzi Italia	717	12.310	-	-	11.239	1.788	1.071	149
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.292	13.795	-	-	13.025	3.062	770	34
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	128	2.224	-	-	2.224	128	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	19	2-	-	7	10	10	-
	Erario c/IRES	710	-	-	710	-	-	710-	100-
	INPS dipendenti	2.245	30.358	-	-	27.804	4.799	2.554	114
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	123	198	-	-	304	17	106-	86-
	Debiti v/amministratori e sindaci	3.120	-	-	-	-	3.120	-	-
	Personale c/retribuzioni	5.908	59.494	-	-	56.969	8.433	2.525	43
	Totale	17.805	120.518	2-	710	114.134	23.477	5.672	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Non si registrano cessioni di beni, in quanto la società esercita soltanto attività di prestazione di servizi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	-	-	345	83
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	345	83
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	-	-	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	345	83
Effetto netto sul risultato d'esercizio	-	-	-	83
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Commento

Nel seguente prospetto di riconciliazione è riportata l'aliquota effettiva dell'imposizione dell'esercizio

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	269	
Aliquota teorica (%)	24,00	

	IRES	IRAP
Imposta IRES	65	
Saldo valori contabili IRAP		112.610
Aliquota teorica (%)		4,97
Imposta IRAP		5.597
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	345	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	345	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	232	-
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	-	-
<i>Totale imponibile</i>	846	112.610
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		112.610
Totale imponibile fiscale	846	-
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	203	-
Detrazione	-	
Imposta netta	203	-
Aliquota effettiva (%)	75,46	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	4

Commento

Non sono intervenute variazioni nel numero medio di dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.,

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	6.124-

Commento

La società non ha erogato compensi all'Organo Amministrativo mentre sono stati deliberati e corrisposti compensi all'Organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'effetto della pandemia da Covid-19 ha comportato la chiusura degli uffici per il tempo necessario previsto dalla legge e che si è fatto ricorso allo smart-working per i periodi necessari. Sono state adottate tutte le misure previste dai protocolli di sicurezza emanati dalle autorità competenti.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 7 alla riserva legale;
- euro 141 a copertura delle perdite pregresse;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padula, - Data sottoscrizione

Per il Consiglio di Amministrazione

Attilio Romano, Presidente

